



Avviso Pubblico del Ministero dell'Istruzione
Registro Decreti Dipartimentali R. 0000033 del 06/07/2020

PROGETTO “LA MEMORIA NON MENTE, MAI!”
“FORMAZIONE IN LOCO”

CUP N. D61F20000090001
CIG N. Z882EE9E87

Soggetto proponente: Istituto Comprensivo Valenza “A”

Ente collaboratore primario: Aps Centro Studi “Paolo e Rita Borsellino”

Data avvio attività: 09.11.2020

Durata dell'intervento: A.s. 2020/2021 e 2021/2022

Metodologia dell'intervento: Approccio integrato

Istituti scolastici coinvolti: CIPIA “Nelson Mandela” di Palermo; Istituto penale per i minorenni di Palermo; Istituto comprensivo Capuana di Aidone (EN); IC Archimede di Siracusa; IC Quasimodo di Floridia (SR); IC Santa Teresa di Riva (ME); Circolo Arci Accatà di San Giovanni in Persiceto (BO); IIS “G.Greggiati” di Ostiglia (MN); IIS “C. Marchese” di Mascali (CT); IC “Lombardo Radice” di Caltanissetta; IISS “L. Russo” di Caltanissetta; Scuola dell'Infanzia “I melograni” Follonica (GR); IIS “A. Volta” di Nicosia (EN).

Destinatari diretti: Studenti, studentesse, docenti.

Destinatari indiretti: Personale scolastico; famiglie di provenienza degli studenti; cittadinanza; associazioni di volontariato e di promozione sociale; cooperative sociali; forze dell'ordine.

Relazione conclusiva

L'attuazione del progetto “La memoria non mente mai!” si è realizzata nel contesto di emergenza provocato dalla pandemia da Sars-Cov-2 e ha richiesto un opportuno adattamento alla normativa vigente volta al contenimento del contagio del virus. La metodologia di somministrazione ha previsto un approccio integrato con la realizzazione di attività in presenza e l'organizzazione di attività da remoto. I luoghi di attuazione del progetto hanno coinvolto le sedi degli istituti scolastici, con momenti in presenza a Palermo presso la sede del Centro studi Paolo e Rita Borsellino, presso via Mariano D'Amelio, nei pressi dell'ulivo messo a dimora nel luogo della Strage, presso la Stazione “Uditore” dei Carabinieri e presso l'Istituto penale per i minorenni di Palermo. La metodologia da remoto con l'utilizzo di piattaforme informatizzate ha consentito di allargare la platea dei destinatari anche oltre i confini regionali.

Durante tutta la fase di realizzazione del progetto e al termine di ogni giornata di studio, gli studenti sono stati stimolati a fare sintesi di quanto svolto durante ogni singolo incontro. È stato sempre



riscontrato grande interesse da parte degli studenti, i quali opportunamente stimolati e coinvolti hanno mostrato grande capacità di sintesi e di critica. Gli studenti hanno apprezzato quanto proposto mostrando sempre notevole curiosità e desiderio della scoperta. La maggior parte degli studenti ha potenziato le proprie conoscenze sulle storie d'impegno di donne e uomini protagonisti dell'ultimo secolo.

I momenti laboratoriali sono stati importanti momenti di aggregazione e confronto di studenti di età e gradi di apprendimento differenti. Ciò ha contribuito allo sviluppo di capacità decisionali, autoconsapevolezza delle proprie potenzialità, e al potenziamento della propria creatività. Tutti gli obiettivi prefissati in fase progettuale sono stati ampiamente raggiunti così come tutti i nuovi obiettivi nati in itinere.

A partire dalle testimonianze proposte, dalle letture e rielaborazioni generate da ogni incontro, con storie e protagonisti del Centro Studi "Paolo e Rita Borsellino", spazio particolare è stato riservato al percorso sulla "memoria operante", la memoria trasmessa da uomini delle istituzioni e non, come Rocco Chinnici, Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Rita Borsellino, Felicia Bartolotta Impastato, gli incontri hanno offerto un patrimonio di consegne che, da una generazione all'altra, permette alle comunità e ad ogni persona di crescere quali interpreti consapevoli di orizzonti e progetti di vita che si ispirano ad una cultura della legalità, di resistenza alla cultura mafiosa, di potenziamento della coscienza civile. Il complesso processo di personale elaborazione del passato ha giocato un ruolo fondamentale all'interno di percorsi educativi atti alla formazione di coscienze critiche ed è in tale direzione che si restituisce all'educazione alla cittadinanza attiva anche la necessaria dimensione di educazione al bene comune.

Palermo, 03/08/2021

APS CENTRO STUDI RICERCHE E DOCUMENTAZIONE
SICILIA EUROPA "PAOLO E RITA BORSELLINO"
Via G.L. Bernini n. 52 - 90145 Palermo
C.F. 97275520829

Antonino Palmeri
Direttore e Legale rappresentante